

A group of people, including an older man in a brown suit, a woman in a pink jacket, and a man in a blue suit, are gathered around a table covered with a white tablecloth. They are looking at a document held by the woman in the pink jacket. The room has green patterned wallpaper, a large arched window, and two green pendant lamps hanging over the table. Two silver candle holders with white candles are on the table.

GIANNISCHICCHI

un film di
Damiano Michieletto

Una produzione

ALBEDO PRODUCTION

GENOMA FILMS

DO CONSULTING&PRODUCTION

In collaborazione con

RAI CINEMA

In partecipazione con

ILLUMIA

BRAVO PRODUZIONI

MUSA PRODUZIONI

In collaborazione con

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Produzione creativa

ELISABETTA BRUSCOLINI

Produzione esecutiva

GENOMA FILMS

Produzione artistica

ALBEDO PRODUCTION



M u s i c a
G I A C O M O P U C C I N I

D i r e z i o n e m u s i c a l e
S T E F A N O M O N T A N A R I

L i b r e t t o
G I O V A C C H I N O F O R Z A N O e d i z i o n i C a s a
R i c o r d i M i l a n o

A s s i s t e n t e a l l a d i r e z i o n e m u s i c a l e
J O N A T H A N S A N T A G A D A

M u s i c h e e s e g u i t e d a
O R C H E S T R A T E A T R O C O M U N A L E D I B O L O G N A

Adattamento cinematografico

DAMIANO MICHIELETTO

Scenografia

PAOLO FANTIN

Costumi

NICOLETTA ERCOLI e ALESSANDRA CARTA

R e g i a

D A M I A N O M I C H I E L E T T O

Suono in presa diretta

GIANDOMENICO MARIA PETILLO

Montaggio

FABRIZIO FRANZINI

Cinematografia

ALESSANDRO CHIODO (a.i.c.)

Personaggi e interpreti

GIANCARLO GIANNINI

ROBERTO FRONTALI

FEDERICA GUIDA

VINCENZO COSTANZO

MANUELA CUSTER

GIACOMO PRESTIA

CATERINA DI TONNO

MARCELLO NARDIS

GUGLIELMO ANGELONI

VERONICA SIMEONI

ROBERTO MAIETTA

BRUNO TADDIA

MATTEO PEIRONE

DOMENICO COLAIANNI

ANDREA PELLEGRINI

GAETANO TRISCARI

Buoso Donati

Gianni Schicchi

Lauretta

Rinuccio

Zita

Simone

Nella

Gherardo

Gherardino

La Ciesca

Marco

Betto

Maestro Spinelloccio

Ser Amantio

Pinellino

Guccio





S i n o s s i

Il ricco mercante e collezionista toscano Buoso Donati, muore improvvisamente a casa sua. Tutti i parenti accorrono per piangerne la scomparsa, ma la loro reale intenzione è capire dove andranno a finire i suoi soldi, dunque iniziano a mettere a soqquadro la villa alla ricerca del testamento. Una volta trovato, scoprono la tremenda verità: Donati ha lasciato tutti suoi beni al vicino convento di frati, senza intestare nulla agli avidi parenti. Indecisa su cosa fare, la famiglia decide di affidarsi a Gianni Schicchi, un furbo faccendiere famoso per essere in grado di muoversi con disinvoltura tra i cavilli della legge. Inizialmente Schicchi rifiuta di aiutarli a causa dell'atteggiamento sprezzante che la famiglia Donati, dell'aristocrazia fiorentina, mostra verso di lui.

Ma le preghiere della figlia Lauretta, innamorata di Rinuccio, il giovane nipote di Donati, lo spingono a tornare sui suoi passi, soprattutto quando scopre che i due aspettano un figlio. Schicchi decide di escogitare un piano: dal momento che nessuno è ancora a conoscenza della morte del vecchio Buoso Donati, ordina che il cadavere venga nascosto per poterne prendere lui stesso il posto e dettare al notaio un nuovo testamento.

I parenti accettano il piano, il cadavere viene nascosto in un frigorifero e ognuno segretamente inizia a corrompere Schicchi per assicurarsi la parte più cospicua di eredità. Fingendosi Buoso Donati, Schicchi declina dinanzi al notaio le ultime volontà e, quando dichiara di lasciare i beni più preziosi al suo «caro, devoto, affezionato amico Gianni Schicchi», i parenti comprendono la terribile beffa ed esplodono in urla furibonde. Il finto Buoso li caccia quindi dalla casa, divenuta ora di sua esclusiva proprietà, insieme alla figlia Lauretta e Rinuccio.



Note di Regia

Fin dal primo momento ho detto: faccio questo film solo se possiamo girarlo tutto in presa diretta. E così è stato! Solo in questo modo gli interpreti hanno avuto la possibilità di potersi esprimere davanti alla macchina da presa nel modo più coinvolgente, umano e diretto possibile. Questo era quello che cercavo: portare un'opera lirica a diventare cinema. Ho scelto Puccini perché il suo modo di comporre è già di per se cinematografico e la storia inventata da Forzano è un perfetto plot narrativo, degno di una commedia all'italiana di Monicelli. Seguendo questa ispirazione e facendomi guidare dall'intuito ho creato questo mio primo film musicale che vive grazie alle competenze di una troupe fantastica che ha sposato il progetto e l'ha sostenuto con grande passione.

DAMIANO MICHIELETTO



↑ Ø40 PER CANNELLE ↑

Damiano Michieletto

Nel giro di poco tempo, Damiano Michieletto è emerso sulla scena internazionale come uno dei rappresentanti più interessanti della giovane generazione di registi italiani ed è oggi tra i più richiesti nel mondo. Ha studiato opera e produzione teatrale presso la Scuola d'Arte Drammatica di Milano Paolo Grassi e si è laureato in lettere moderne presso l'Università di Venezia, sua città natale.

I suoi spettacoli sono stati rappresentati nei più importanti teatri, festival e istituzioni quali il Festival di Salisburgo, il Teatro alla Scala, l'Opéra di Parigi, la Royal Opera House di Londra, il Festival di Glyndebourne, il Bolshoi di Mosca, il Nuovo Teatro Nazionale di Tokyo, la Sydney Opera in Australia, la Komische Oper e la Staatsoper di Berlino, il Theater an der Wien di Vienna, la Nederlandse

Opera di Amsterdam, il Teatro Real di Madrid, La Fenice di Venezia, il Teatro dell'Opera di Roma e il Rossini Opera Festival di Pesaro. Tra gli impegni del 2021: nuovi allestimenti di due opere di Janáček, Jenůfa per il debutto alla Staatsoper di Berlino e Kát'a Kabanová al Festival di Glyndebourne, e di Strauss, Salomé al Teatro alla Scala di Milano e Der Rosenkavalier a Vilnius, un film da Gianni Schicchi di Puccini, Rigoletto alla Fenice di Venezia e La Cenerentola alla Semperoper di Dresda.

Le sue produzioni hanno ricevuto molti premi come il Laurence Olivier Award, l'Irish Time Award, il premio russo Casta Diva, il Premio Abbiati della Critica Musicale Italiana, l'Österreichischer Musiktheaterpreis, il Reumert Prize, il Melbourne Green Room Award. Oltre all'intensa attività nel teatro lirico, Michieletto è attivissimo anche nel teatro di prosa, altrettanto importante nel suo percorso artistico, collaborando in particolare con il Teatro Stabile del Veneto e il Piccolo Teatro di Milano.



Casa di produzione e distribuzione cinematografica che nasce nel 2016 da un'idea di Paolo Rossi Pisu, si pone come obiettivo quello di sostenere, affiancare e promuovere il cinema indipendente italiano e le opere prime. Appoggiare tutte le figure professionali che hanno a cuore il diffondere dell'arte in ogni sua forma, affiancando la passione per l'audiovisivo a un senso di responsabilità sociale. Genoma Films, oltre a numerosissimi riconoscimenti in festival internazionali, ha ricevuto il premio Green Drop Award alla 74 mostra del cinema di Venezia per aver realizzato un film totalmente eco-sostenibile.



Casa di produzione cinematografica neonata, questo è il suo primo film, e lo fa cantando.

Cinzia Salvioli è da sempre alle prese con opera lirica, musica, teatro, scrittura.

Il suo prossimo progetto è ancora una volta un omaggio all'arte, con l'appuntamento sulla Walk of Fame di Hollywood per la Stella a Luciano Pavarotti e una rassegna di proiezioni e concerti insieme a Genoma Films.



Nata come agenzia di rappresentanza di attori registi e sceneggiatori, la DO Consulting & Production creata da Daniele Orazi esordisce nel 2016 come casa di produzione. Tra i titoli prodotti troviamo La ragazza del mondo (2016) di Marco Danieli, Vangelo (2016) di Pippo Delbono, Saremo giovani e bellissimi (2018) di Letizia Lamartire ed un documentario diretto da Francesco Patierno dal titolo Diva! (2017). Attualmente in post produzione il documentario Il coraggio del leone, diretto da Marco Spagnoli e coprodotto da Rolling Stone production e DO Consulting.

ORCHESTRA TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna vanta una grande tradizione: si sono infatti avvicendati alla sua guida come direttori musicali Sergiu Celibidache, Zoltán Peskó, Vladimir Delman, Riccardo Chailly, Daniele Gatti e Michele Mariotti. Frequentemente invitata all'estero per tournée (particolarmente assidua la sua presenza in Giappone), ha partecipato a prestigiosi festival nazionali e internazionali quali Rossini Opera Festival, Festival Verdi, Festival di Aix-en-Provence e Festival dell'Opera di Savonlinna. Numerose le produzioni discografiche e videografiche che ha inciso con etichette quali Decca, Deutsche Grammophon, Sony Classical, Pentatone e altre.



Illumia S.p.A. è tra i primi family business nel mercato retail di energia e gas, secondo la classifica dell'Autorità per l'energia. Nel 2006, anno in cui viene liberalizzato il mercato, diventa ufficialmente fornitore di energia elettrica e gas; ad oggi conta quasi 1 miliardo di fatturato e un Ebitda di 26 milioni. Opera nei mercati energetici di Italia, Germania, Francia, Austria, Slovenia, Svizzera, Ungheria.

Nata come una start up di una manciata di collaboratori in gran parte neolaureati, a distanza di 15 anni è il quinto brand energetico a livello di riconoscibilità nel mercato nazionale con poco meno di 200 dipendenti con un'età media di 33 anni.

GIANNI SCHICCHI

Un Film di
Damiano Michieletto